
Ricerca sul rapporto tra stampa e politica nel campo della legislazione (l'esempio italiano paragonato con quello moldavo e quello proveniente da altri paesi europei): primi passi nel contesto del piano di ricerca

I primi cinque mesi della mia visita da post-dottorato presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali/Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, all'interno dell'*Erasmus Mundus External Cooperation Windows Program*, sono stati dedicati a numerose attività. In particolare, queste attività miravano a:

- Incontri con lo staff accademico la cui area di ricerca è connessa in qualche modo con il campo di comunicazione politica, mass-media e settori politici, ed il rapporto tra la stampa ed i partiti politici durante campagne elettorali;
- Familiarizzazione con la documentazione generale relativa al mio argomento di ricerca (la documentazione del sistema italiano dei mass-media, la funzionalità della stampa, la storia delle emittenti pubbliche e private, la legislazione multimediale sia generale che privata);
- La lettura e lo studio di libri/documenti/materiali rilevanti che illustrano la specificità del rapporto tra i mass-media e la politica italiana sul piano legislativo (soprattutto una particolare attenzione è stata riconosciuta ai libri sugli argomenti di: comunicazione politica; commercializzazione politica; diritto dell'informazione e della comunicazione; la struttura e funzionamento del sistema italiano dei mass-media; la storia delle campagne elettorali italiane; il fenomeno della "lottizzazione" per quanto riguarda la emittente pubblica italiana; il rapporto conflittuale tra la stampa, la politica, ed il mercato; il legame indissolubile tra la stampa e la politica; la traiettoria del funzionamento della RAI, la quale iniziò come monopolista e poi si adattò ad operare insieme alle emittenti private; la legislazione elettorale; la stampa e le elezioni; ecc.);
- La familiarizzazione con la legislazione italiana nel campo dei mass-media: la regolamentazione della stampa e dei mezzi audiovisivi, la regolamentazione delle emittenti pubbliche e private ed infine la regolamentazione della pubblicità la legislazione elettorale;
- La raccolta delle informazioni rilevanti per il mio corso "*Comunicazione multimediale e la pubblicità*", all'interno del ciclo del Master;
- L'elaborazione dei materiali didattici di un corso di Laurea (La regolazione dell'attività dei mass-media nella legislazione elettorale: il caso italiano paragonato con quello Moldavo) e di un corso di un ciclo di Master (La legislazione elettorale, periodi elettorali ed i mass-media: un confronto tra i casi d'Italia, Belgio, il Regno Unito, e la Repubblica di Moldavia. In conformità con il modello per la classificazione dei sistemi dei mass-media fatto da esperti internazionali ed italiani, questi paesi sopra menzionati fanno parte di diversi modelli di regolamento e funzionamento della stampa. Sarà interessante ed utile per la mia

esperienza moldava studiare le differenze ed identificare gli elementi che potrebbero essere applicati al sistema del mio paese. In questo contesto, intendo raccogliere abbastanza materiale empirico affinché possa proporre ai miei studenti un'analisi comparativa dei vari paesi europei);

- Lo studio della specificità italiana nel campo di studi , insegnando corsi sulla legislazione multimediale, la legislazione elettorale e il rapporto tra stampa e politica. Come la Repubblica di Moldavia fa parte del Processo di Bologna, la via di attuazione degli elementi di questo processo dell'Università degli Studi di Bologna è particolarmente utile per analizzare e prevedere dove siamo (come moldovi) e dove ci posizioniamo nella conoscenza generale Europea.

*Aneta Gonța, dottorato di Ricerca in Scienze Politiche
Chișinău, Università di Stato di Moldavia*

*Traduzione a cura di Andy Troska
PECOB Staff*